

Prot. 3925 / 2026

Meldola, 23 aprile 2026

Al Collegio dei docenti
Al Presidente del Consiglio d'Istituto
Alla F.S. Area 1
AI NIV
All'Albo

OGGETTO: ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO AL COLLEGIO DEI DOCENTI
per la revisione e l'aggiornamento del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF)
in coerenza con le Indicazioni Nazionali 2025.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il [D.P.R. 275/1999, Regolamento autonomia scolastica;](#)
VISTO il [D.lgs. 62/2017, art 8, Valutazione;](#)
VISTO la [Raccomandazione UE n.189/2018 Competenze chiave;](#)
VISTO l'[O.M. 3/2025, Valutazione nella scuola primaria;](#)
VISTO il [D.M. 14/2024, Certificazione delle competenze;](#)
VISTO il [D.M. 328/2022, Linee guida per l'orientamento;](#)
VISTO la [L. 92/2019,D.M. 183/2024 Insegnamento scolastico dell'educazione e Linee guida](#)
[civica;](#)
VISTO il [D.I. 176/2022, Disciplina dei percorsi a indirizzo musicale delle scuole secondarie di](#)
[primo grado;](#)
VISTO il [D.M. 184/2023, Linee guida per le discipline STEM;](#)
VISTO il [D.M. 254/2012, Indicazioni nazionali 2012;](#)
VISTO la [Nota 3645/2018, Indicazioni nazionali e nuovi scenari;](#)
VISTO il [D.M. 221/2025, Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del](#)
[I ciclo d'istruzione;](#)
VISTA la pubblicazione del D.M. 221/2025 avvenuta in Gazzetta Ufficiale n. 21 del 27 gennaio
2026 (Decreto n. 221 del 9 dicembre 2025) e della loro entrata in vigore l'11 febbraio 2026, con
applicazione obbligatoria a partire dall'anno scolastico 2026/2027;

VISTA la [Circolare n. 1312 del 12.03.2026](#);

VISTO [l'art. 14 c. 4 della Legge 107/2015](#) relativo all'elaborazione del PTOF e all'atto di indirizzo del Dirigente Scolastico per l'elaborazione dello stesso da parte del Collegio dei Docenti;

CONSIDERATA la necessità di adeguare il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) alle nuove prospettive pedagogiche, culturali e organizzative;

TENUTO CONTO del PTOF già approvato in quel di dicembre 2025 per il corrente a.s. 2025 2026; VISTO il documento elaborato dal gruppo di lavoro dell'[ASA FoCe DOC. 1 Comparazione tra vecchie](#)

[e nuove premesse alle indicazioni nazionali](#);

VISTO il documento elaborato dal gruppo di lavoro dell'[ASA FoCe DOC. 2 Scuola dell'Infanzia indicazioni nazionali 2025](#);

VISTO il documento elaborato dal gruppo di lavoro dell'[ASA FoCe DOC. 3 Indicazioni nazionali - confronto tra obiettivi 2012 e 2025 DEF](#);

CONSIDERATI i riferimenti teorici e pedagogici che pongono al centro il processo di apprendimento come costruzione attiva della conoscenza (Dewey) e la scuola come comunità educante;

RILEVATA l'importanza di una scuola inclusiva e orientata alla cura educativa della persona, secondo il principio del "We care";

VALUTATA l'opportunità di garantire continuità e innovazione nei percorsi educativi, anche alla luce dei contributi della riflessione pedagogica contemporanea;

EMANA IL SEGUENTE ATTO DI INDIRIZZO

1. Premessa pedagogica

Il Collegio dei Docenti è chiamato a fondare la progettazione educativa su una visione pedagogica condivisa, che:

- valorizzi i nuclei fondanti e le strutture portanti dei saperi;
- promuova una scuola della "durata", capace di sviluppare apprendimenti significativi e stabili;
- riconosca il ruolo centrale dello studente come soggetto attivo nel processo di apprendimento;
- assuma la cura educativa come principio guida dell'azione didattica.

2. Finalità educative

L'azione educativa dovrà essere orientata a:

- promuovere il successo formativo di tutti gli alunni;
- sviluppare competenze cognitive, relazionali e civiche;
- favorire l'inclusione e la personalizzazione dei percorsi;
- costruire ambienti di apprendimento accoglienti e significativi.

3. Indicazioni per la progettazione didattica

Il Collegio è invitato a:

- sviluppare un curriculum verticale dinamico, coerente e in continua evoluzione;
- valorizzare il ruolo dei dipartimenti disciplinari nella progettazione condivisa;
- integrare innovazione e continuità nei percorsi educativi;
- promuovere l'uso consapevole delle tecnologie digitali (anche in relazione all'IA e coding);
- assumere riferimenti pedagogici significativi (es. sviluppo evolutivo e continuità educativa).

4. Riferimenti culturali e professionali

Con una particolare attenzione agli elementi di [discontinuità e continuità presenti tra le Indicazioni 2012, i nuovi scenari 2018 e le Indicazioni 2025](#) e da [riflessioni costruttive e non polemiche sulle stesse](#), nella riflessione collegiale si suggerisce di considerare contributi teorici e pedagogici qualificati (es. [Loredana Perla](#), [Italo Fiorin](#), [Dario Ianes](#), [Marco Orsi](#), [Cinzia Mion](#), [Franca Da Re](#) e [altri](#)) a cui si rimanda anche attraverso il confronto professionale e la partecipazione a comunità di pratiche.

5. Valutazione e miglioramento

La nuova revisione del PTOF dovrà prevedere:

- criteri chiari e condivisi di valutazione degli apprendimenti;
- strumenti di monitoraggio e autovalutazione;
- attenzione agli obiettivi formativi e ai processi di miglioramento continuo;
- coerenza con le indicazioni del Dirigente Scolastico e con il sistema nazionale di valutazione.

6. Aspetti organizzativi

Si raccomanda:

- il coinvolgimento attivo dei gruppi di lavoro e dei dipartimenti disciplinari;
- il raccordo tra progettazione didattica e documenti istituzionali strategici (PTOF, RAV, PDM, Curricolo, PAI, Progetto Intercultura, protocollo di Valutazione);
- la condivisione e diffusione delle buone pratiche.

DISPOSIZIONI FINALI

Il presente Atto di indirizzo costituisce riferimento per tutte le attività di progettazione didattica e organizzativa del Collegio dei Docenti, ai fini della predisposizione e dell'aggiornamento del PTOF.

Il Dirigente Scolastico

Dott .ssa Benedetta Zaccarelli